ARPAT
Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

Decreto del Direttore generale nr. 87 del 22/06/2020

Proponente: *Simona Cerrai*

Attivita Amministrative Costa

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Marcello Mossa Verre

Responsabile del procedimento: *Marcello Mossa Verre*

Estensore: *Simona Cerrai*

Oggetto: Approvazione schema di ADDENDUM all'ACCORDO tra ARPAT E CIBM (CONSORZIO PER IL CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI BIOLOGIA MARINA ED ECOLOGIA APPLICATA "GUIDO BACCI" DI LIVORNO) ex DGRT N° 1330 del 03.12.2018 aggiornato con DGRT n. 588 del 11/5/2020 finalizzato a regolamentare i rapporti per Attività INO 2020 "Monitoraggio dell'avifauna marina - Direttiva 2009/147/CE Uccelli"- annualità 2020-2021

ALLEGATI N.: 1

Denominazione	*Pubblicazione*	*Tipo Supporto*
Allegato 1) schema di ADDENDUM all'ACCORDO tra ARPAT E CIBM per Attività INO 2020 "Monitoraggio dell'avifauna marina - Direttiva 2009/147/CE Uccelli"- annualità 2020-2021	sì	digitale

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)" ;

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 28.02.2017, con il quale il sottoscritto è nominato Direttore generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l'"Atto di disciplina dell'organizzazione interna" approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell'Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Atteso che ai sensi dell'art. 16 della LR 30/2009 citata ARPAT è tenuta a svolgere le attività definite dal Piano annuale delle attività, nel rispetto della carta dei servizi e delle attività di cui all'art. 13 e delle direttive regionali annuali di cui all'art. 15;

Rilevato che la carta dei servizi, approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 9 del 30 gennaio 2013, individua alle righe n. 20-22-23, tra le attività istituzionali obbligatorie (IO), quelle relative al monitoraggio e controllo della pesca delle risorse ittiche, della biodiversità marina e dell'ecosistema acque interne e marine, nonché all'istituzione di un sistema di raccolta dati;

Considerato che i programmi in attuazione dell'art.11 del D.Lgs.190/10 di cui all'accordo tra il MATTM e le regioni, individuano ARPAT quale soggetto referente per la Toscana, a cui sono attribuite risorse specifiche, programmi che richiedono la collaborazione strategica del CIBM a fini tecnico-scientifici;

Considerato altresì che la collaborazione fra ARPAT e CIBM risulta strategica ai fini tecnico-scientifici per la qualità dei servizi resi, funzionali alla corretta programmazione regionale, in materia di pesca, di acquacoltura, qualità delle acque marine e biodiversità;

Richiamato l'Accordo tra ARPAT e CIBM, sottoscritto in data 31.07.2017, in attuazione dell'accordo tra la Regione Toscana e CIBM (DGRT N° 85 del 06.02.2017) finalizzato a regolamentare i rapporti tra ARPAT e CIBM, e a dettagliare le modalità operative della collaborazione oggetto del presente atto per gli anni 2017, 2018 e 2019, di cui al decreto del Direttore generale n. 106 del 14.07.2017;

Considerato che i programmi di monitoraggio della Strategia Marina includono anche il monitoraggio di alcune specie e alcuni habitat marini indicati negli allegati della Direttiva 92/43/CE Habitat, e di specie di uccelli marini della Direttiva 2009/147/CE Uccelli;

Ricordata la richiesta del 15.03.2018 ns prot. 18331 del 13.03.2018 (agli atti) con cui l'Agenzia ha richiesto alla Regione Toscana di valutare la possibilità di aggiornare il contenuto dell'atto di intesa con il Consorzio Interuniversitario di Biologia Marina di Livorno "G:Bacci" (CIBM), aggiungendo, oltre alle tematiche legate alla pesca marittima, tutte le attività che reintrano negli undici descrittori previsti dalla Direttiva quadro 2008/56/CE sulla strategia ambiente marino nonchè quelle relative al programma Life SePosso sulla Posidonia oceanica,

Ricordato altresì l'Accordo tra ARPAT e CIBM sottoscritto, in data 19.12.2018 e pervenuto a questa Agenzia con nota prot. 11105 del 11.02.2019, in attuazione dell'accordo tra la Regione Toscana e CIBM (ex DGRT n. 1330 del 03.12.2018 - agli atti), finalizzato a regolamentare i rapporti tra ARPAT e CIBM, e a dettagliare le modalità operative della collaborazione per l'esecuzione delle attività oggetto dell'Accordo stesso per gli anni 2018 e 2019 e 2020, di cui al decreto del Direttore generale n. 128 del 18.122018;

Richiamata la D.G.R.T. n. 521 del 21.04.2020 "L.R. 30/2015- Documento Operativo per la

conservazione e valorizzazione del patrimonio naturalistico toscano- Annualità 2020", con la quale, fra l'altro, è stato destinato un importo di € 25.000,00 nell'ambito dell'Addendum Marine Strategy di cui € 20.000,00 per l'annualità 2020 ed euro 5.000,00 per l'annualità 2021 del capitolo 41043 (tipologia stanziamento puro) del bilancio di previsione 2020-2022;

Dato atto che la Regione Toscana con DGRT n. 588 del 11.05.2020 ha approvato il Piano triennale delle Attività ARPAT 2020-2022 (rif. decreto del Direttore generale n. 38 del 26.03.2020), che prevede, tra l'altro, l' inserimento tra le attività dell'Agenzia, del *"monitoraggio dell'avifauna marina nell'ambito dell'Addendum Marine Strategy, da svolgere anche in collaborazione con il CIBM, per un totale di € 25.000,00 di cui € 20.000,00 per l'annualità 2020 e € 5.000,00 per l'annualità 2021";*

Visto il Decreto dirigenziale n. 8792 del 11.06.2020 (agli atti) , rif. D.G.R.T. n.588/2020 - Piano Triennale delle Attività 2020/2022 di ARPAT - Attività INO 2020 "Monitoraggio dell'avifauna marina - Direttiva 2009/147/CE Uccelli" – impegno di spesa e prima liquidazione, che impegna a favore di ARPAT per lo svolgimento delle suddette attività, l'importo complessivo di € 25.000,00 sul cap. di spesa corrente n. 41049 dl bilancio regionale 2020/2022, e il relativo Allegato A - scheda attività - che descrive le attività da svolgere e le relative tempistiche di realizzazione;

Rendendosi pertanto necessario approvare uno specifico Addendum all'Accordo tra ARPAT e CIBM sopra citato, che regolamenti i rapporti tra ARPAT e CIBM e dettagli le modalità operative della collaborazione oggetto del presente atto per gli anni 2020 e 2021;

Visto lo schema di Addendum congiuntamente predisposto tra le Parti (Allegato "1", parte integrante e sostanziale del presente atto), finalizzato a dettagliare le modalità operative della collaborazione oggetto del presente atto con validità fino al 31.12.2021;

Dato atto che, come indicato all'art. 4 dell'Addendum:

- per l'anno 2020 le attività avranno inizio il 1° agosto 2020 e si concluderanno entro il 30 ottobre 2020;
- per l'anno 2021 le attività avranno inizio il 1°marzo 2021 e si concluderanno il 30 giugno 2021;

e che le eventuali richieste di proroga relative alle scadenze di cui al presente articolo sono da effettuarsi in forma scritta con almeno 60 giorni di anticipo e potranno essere accolte previa autorizzazione da parte della Regione Toscana;

Dato atto che ARPAT corrisponderà a CIBM, per le attività indicate, dalla data di sottoscrizione fino a novembre 2021, salvo proroghe, un compenso di massimo € 18.000,00 IVA compresa (€ 14.754,20 oltre IVA), per l'anno 2020, subordinato alla trasmissione entro il 15 novembre 2020 di n. un report di avanzamento lavori a conclusione della prima annualità e di massimo € 4.500,00 compresa IVA per il 2021, subordinato alla trasmissione entro il 15 settembre 2021 di n. un report conclusivo della seconda fase di attività, così come dettagliato agli Artt. 3 e 5 dell'Addendum;

Precisato che riduzioni del corrispettivo per eventuali non complete esecuzioni delle attività incideranno percentualmente sui corrispettivi sopra riportati dovuti da ARPAT;

Precisato inoltre che l'esatto ammontare degli importi sopra indicati, sarà comunque definito attraverso specifiche lettere di incarico e che tali somme saranno erogate a seguito di presentazione di regolari fatture, la cui corresponsione avverrà immediatamente dopo la riscossione delle stesse da parte della Regione Toscana nei confronti di ARPAT;

Vista la nota prot. 40769 del 19.6.2020 (agli atti) a firma della Responsabile del Settore Mare, dott.ssa Gioia Bendettini, in qualità di referente scientifico in cui si attesta che è stata scelta una tipologia di indagine che prevede l'impiego di dispositivi, quali beni di consumo, capaci di trasmettere i dati senza la necessità di dover recuperare il gps tramite la cattura degli esemplari marcati e che questa modalità di raccolta dati, oltre ad essere complessivamente più economica, risulta meno invasiva per gli animali, e più sicura per gli operatori;

Ritenuto di stimare in massimo € 2.000,00 per il 2020 e in massimo € 500,00 per l'anno 2021 i costi

interni del personale per l'istruzione e la verifica tecnico-amministrativa e rendicontazione delle attività contenute nell'Addendum;

Visto il decreto del Direttore generale n.192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore amministrativo e dal Direttore tecnico;

decreta

1. di approvare lo schema di Addendum (Allegato n. “1” parte integrante e sostanziale del presente atto) tra ARPAT e CIBM ("Centro interuniversitario di biologia marina ed ecologia applicata G.Bacci”), finalizzato a dettagliare le modalità operative della collaborazione oggetto del presente atto per gli anni 2020 e 2021, per lo svolgimento di quanto previsto dal Piano triennale delle Attività ARPAT (rif. decreto DG nr. 38 del 26.03.2020), approvato con DGRT n. 588 del 11.05.2020;

2. di prendere atto che il presente Addendum integra il precendente accordo sottoscritto in data 19.12.2018, pervenuto a questa Agenzia con nota prot. n. 11105 del 11.02.2019, ed in scadenza al 31.12.2020, per quanto riguarda le attività di *"monitoraggio dell'avifauna marina nell'ambito dell'Addendum Marine Strategy, da svolgere anche in collaborazione con il CIBM", per gli anni 2020 e 2021, per un totale di € 25.000,00 di cui € 20.000,00 per l'annualità 2020 e € 5.000,00 per l'annualità 2021*;

3. di dare atto che le attività oggetto del presente Addendum, dettagliate all'art. 2, come indicato all'art. 4 dell'Addendum:
   - per l’anno 2020 avranno inizio il 1° agosto 2020 e si concluderanno entro il 30 ottobre 2020;
   - per l’anno 2021 avranno inizio il 1°marzo 2021 e si concluderanno il 30 giugno 2021 .

   e che le eventuali richieste di proroga relative alle scadenze di cui al presente articolo sono da effettuarsi in forma scritta con almeno 60 giorni di anticipo e potranno essere accolte previa autorizzazione da parte della Regione Toscana;

4. di dare atto che ARPAT corrisponderà a CIBM per le attività indicate, dalla data di sottoscrizione fino a novembre 2021, salvo proroghe, un compenso massimo € 18.000,00 IVA compresa (€ 14.754,20 oltre IVA), per l'anno 2020, subordinati alla trasmissione entro il 15 novembre 2020 di n. 1 (un) report di avanzamento lavori a conclusione della prima annualità e in un compenso massimo € 4.500,00 compresa IVA per il 2021, subordinati alla trasmissione entro il 15 settembre 2021 di n. 1 (un) report conclusivo della seconda fase di attività, così come dettagliato agli articoli 3 e 5 dell'Addendum;

5. di dare atto che riduzioni del corrispettivo per eventuali non complete esecuzioni delle attività incideranno percentualmente sui corrispettivi sopra riportati dovuti da ARPAT;

6. di dare inoltre atto che l'esatto ammontare degli importi sopra indicati, sarà comunque definito attraverso specifiche lettere di incarico e che tali somme saranno erogate a seguito di presentazione di regolari fatture, la cui corresponsione avverrà immediatamente dopo la riscossione delle stesse da parte della Regione Toscana nei confronti di ARPAT.

7. di imputare il costo presunto di € 18.000,00 (diciottomila/00) IVA inclusa, per l'esecuzione delle attività sopra citate, alla voce di spesa B7 "Acquisizione servizi" del conto economico del bilancio consuntivo 2020 e di € 4.500,00 (quattromilacinquecento/00) IVA inclusa alla voce di spesa B7 "Acquisizione servizi" rispettivamente sul bilancio 2020 e preventivo 2021;

8. di quantificare in massimo € 2.000,00 per il 2020 e in massimo € 500,00 per l'anno 2021 i costi interni per l'Agenzia relativi all'istruzione, verifica e rendicontazione delle attività previste nel presente Addendum;
9. di individuare quale Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i, se medesimo in qualità di Coordinatore di Area Vasta Costa, e di nominare quale Direttrice dell'esecuzione del contratto la Responsabile del Settore Mare, dott.ssa Gioia Bendettini, individuata quale referente scientifico del presente addendum;
10. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, vista la necessità di sottoscrivere quanto prima l'Addendum in oggetto per l'avvìo delle attività previste.

Il Direttore generale
Ing. Marcello Mossa Verre*

* "Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993."

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 19/06/2020
- Paola Querci , sostituto responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 19/06/2020
- Simona Cerrai , il proponente in data 19/06/2020
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 22/06/2020
- Guido Spinelli , Direttore tecnico in data 22/06/2020
- Marcello Mossa Verre , Direttore generale in data 22/06/2020

ADDENDUM all'ACCORDO tra ARPAT (AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLA TOSCANA) E CIBM (CONSORZIO PER IL CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI BIOLOGIA MARINA ED ECOLOGIA APPLICATA "GUIDO BACCI" DI LIVORNO) in attuazione dell'accordo tra la Regione Toscana e CIBM

(DGRT N° 1330 del 03.12.2018) aggiornato con DGRT n. 588 del 11/5/2020

finalizzato a regolamentare i rapporti tra ARPAT e CIBM.

L'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana (C.F./P.I. 04686190481), con sede in Firenze, Via Porpora n° 22, di seguito denominata ARPAT, rappresentata dal Direttore Generale Ing. Marcello Mossa Verre

E

Il Consorzio per il Centro Interuniversitario di Biologia Marina ed Ecologia Applicata (C.F. 80009040496 P.IVA 00398960492), di seguito denominato CIBM, con sede in Livorno Viale N. Sauro n. 4, rappresentato dal Presidente prof. Carlo Pretti, giusta delega del 19/06/2019 (Ordinanza del Sindaco n. 194), di seguito "le Parti"

- Premesso che per la Regione Toscana è essenziale mantenere le attività mirate alla conoscenza in materia di pesca marittima e di acquacoltura utili a fornire elementi conoscitivi indispensabili per orientare le scelte politiche di settore e per l'aggiornamento degli strumenti di programmazione;

- Vista la L.R. n. 30 del 22 Giugno 2009 "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana ARPAT";

- Vista la D.G.R.T. n. 9 del 30 gennaio 2013 di approvazione della Carta dei Servizi e delle attività di ARPAT ai sensi dell'art. 13 della suddetta L.R. n. 30/2009;

- Considerato che la Carta dei Servizi e delle attività di cui al punto precedente individua, alle righe n. 20, 22 e 23, tra le attività istituzionali obbligatorie (IO), quelle relative al monitoraggio e controllo della pesca delle risorse ittiche, della biodiversità marina e dell'ecosistema acque interne e marine, nonché all'istituzione di un sistema di raccolta dati;

- Considerato che il CIBM, nell'ambito del piano nazionale facente riferimento al Data Collection Framework (DCF) dell'UE, è stato individuato dal MiPAAF quale soggetto referente dell'area GSA9 (sub-area Mar Ligure-Alto Tirreno) per la raccolta dei dati inerenti la consistenza degli stocks ittici (convenzione stipulata tra il MiPAAF e l'ATS in data 17.7.2014, successivamente rinnovata nell'Ambito dei successivi Piani Nazionali triennali del MiPAAF, ora con scadenza al 2020);

- Vista la DGRT n. 1330 del 03.12.2018, con la quale, tra l'altro, si dà mandato ad ARPAT di:

a) proseguire, il rapporto di collaborazione con CIBM attraverso la raccolta, l'elaborazione e la messa a disposizione dei dati, nonché delle informazioni ottenute nell'ambito del Programma Nazionale 2018-2020, raccolta dati ai sensi del Reg. CE 199/2008;

b) sviluppare con il CIBM una progettualità comune, su indicazione della competente DG, in materia di pesca, biologia delle risorse ittiche, acquacoltura e biodiversità marina con particolare riferimento ai programmi comunitari come il DCF (MEDITS, CAMPBIOL, ed altri programmi nazionali e regionali della pesca e dell'acquacoltura in relazione ai piani specifici di gestione del settore interessato);

- Considerato inoltre che la Regione Toscana ha stipulato, in data 14.12.2017 un accordo con il MATTM e le altre Regioni coinvolte, per l'attuazione dell'art. 11 "programma di monitoraggio" del D. Lgs 190/2010 di recepimento della Direttiva 2008/56/CE sulla Strategia Marina, che prevede l'attuazione delle attività previste, nella nostra Regione, a carico di ARPA Toscana con utilizzo delle risorse finanziarie trasferite dal MATTM;

- Considerato che i programmi di monitoraggio della Strategia Marina includono anche il monitoraggio di alcune specie e alcuni habitat marini indicati negli allegati della Direttiva 92/43/CE Habitat e di specie di uccelli marini della Direttiva 2009/147/CE Uccelli;

- Considerato che la Regione Toscana con DGRT n. 588 del 11.05.2020, ha approvato il Piano triennale delle Attività di ARPAT anni 2020-2022 (adottato ex decreto DG ARPAT n. 38 del 26.3.2020), richiede ad ARPAT di svolgere, anche in collaborazione con il CIBM, attività finalizzate al monitoraggio dell'avifauna marina nell'ambito dell'Addendum Marine Strategy;

- Visto il Decreto n.8792 del 11.06.2020, rif. D.G.R.T. n.588/2020-Piano Triennale delle Attività 2020/2022 di ARPAT - Attività INO 2020 "Monitoraggio dell'avifauna marina - Direttiva 2009/147/CE Uccelli" - impegno di spesa e prima liquidazione, dalla quale si evince che nel corso del 2020 risulta necessario, ad integrazione delle attività di monitoraggio sull'avifauna marina avviate nell'ambito dell'Addendum Marine Strategy, approfondire, mediante ulteriori specifici monitoraggi ornitologici, la conoscenza ed individuazione delle aree di alimentazione delle popolazioni di alcuni uccelli marini, in particolare berta maggiore *Calonectris diomedea* e berta minore

Puffin yelkouan; nello specifico, si tratta di un monitoraggio ornitologico volto:

- alla conoscenza ed individuazione delle aree di alimentazione delle popolazioni di uccelli marini segnalate nel Formulario standard del pSIC IT5160021 "Tutela del Tursiops truncatus" designato con DCR n.2/2020;
- alla definizione del perimetro dell'area da designare quale ZPS ai sensi della Direttiva 2009/147/CE per la risoluzione del caso EU PILOT 8348/16/ENVI inerente il completamento della designazione dei siti della rete Natura 2000 in Italia;

- Ricordato che ARPAT e CIBM hanno stipulato in data 19.12.2018 un Accordo di collaborazione avente per oggetto, tra l'altro, le attività per l'attuazione dei programmi di monitoraggio relativi al recepimento della Direttiva 2008/56/CE sulla Strategia Marina, della Direttiva 92/43/CE Habitat, della Direttiva 2009/147/CE Uccelli, in scadenza al 31.12.2020;

- con la sottoscrizione del presente Addendum, le PARTI intendo ampliare i contenuti oggetto della cooperazione, utili ad assicurare il perseguimento dei loro obiettivi nel rispetto dei criteri e dei presupposti fissati dalla normativa vigente.

Tutto ciò premesso, le PARTI al fine di regolare le rispettive obbligazioni,

STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Premesse

Le premesse di cui sopra costituiscono elementi integranti ed inscindibili del presente Addendum.

Articolo 2 – Oggetto ed obiettivi

Con riferimento al Progetto Monitoraggio delle popolazioni di berta maggiore *Calonectris diomedea* e berta minore *Puffinus yelkouan* segnalate nel Formulario standard del pSIC IT5160021 "Tutela del Tursiops truncatus" (DCR n.2/2020) finalizzato all'individuazione delle aree di alimentazione delle stesse, ARPAT richiede al CIBM un monitoraggio che si sostanzia nel tracciamento degli spostamenti di esemplari nidificanti in Toscana mediante marcatura con dispositivi gps, l'acquisto e l'utilizzo di idonei dispositivi gps, la loro taratura, l'accesso ai siti di nidificazione, l'applicazione degli strumenti su un numero congruo di individui mentre sono sul nido con le uova o con i piccoli,l'elaborazione dei dati inviati dai dispositivi.

E' stata scelta una tipologia di indagine, come attestato dalla Responsabile scientifica con nota prot.40769 del 19.6.2020 che prevede l'impiego di dispositivi gps capaci di trasmettere i dati senza la necessità di doverli recuperare tramite la cattura degli esemplari marcati. Questa strategia oltre ad essere complessivamente più economica, abbattendo i costi del personale è meno invasiva per gli animali, più sicura per gli operatori e garantisce la raccolta dei dati.

L'accesso ai siti di nidificazione per la marcatura dei soggetti e per il recupero dei dispositivi deve avvenire in specifici momenti determinati dalle fasi lunari (notti senza luna) nel periodo marzo-giugno per la berta minore, maggio-settembre per la berta maggiore.

Le popolazioni di reperimento degli esemplari saranno quella di Montecristo per la berta minore, e quelle di Cerboli, Pianosa o Argentarola per la berta maggiore e saranno marcati complessivamente almeno 15 esemplari.

Le attività di accesso ai siti riproduttivi e manipolazione degli uccelli saranno svolte in accordo con ARPAT ed ISPRA, soggetto referente a livello nazionale per tali operazioni.

Art. 3 - Prodotti attesi

CIBM si impegna a trasmettere in formato digitale e cartaceo, secondo la tempistica indicata all'art.4, i seguenti Report:

- N. 1 report avanzamento lavori a conclusione della prima annualità (15 novembre 2020);
- N. 1 report conclusivo della seconda fase di attività (15 settembre 2021);

Art. 4 Tempi e modalità di esecuzione

Per l'anno 2020 le attività avranno inizio il 1° agosto 2020 e si concluderanno entro il 30 ottobre 2020. Per l'anno 2021 le attività avranno inizio il 1° marzo 2021 e si concluderanno il 30 giugno 2021. Le eventuali richieste di proroga relative alle scadenze di cui al presente articolo sono da effettuarsi in forma scritta con almeno 60 (sessanta) giorni di anticipo e potranno essere accolte previa autorizzazione da parte della Regione Toscana.

Art. 5 - Rapporti economici in essere e modalità di pagamento

ARPAT corrisponderà a CIBM, per lo svolgimento delle attività di cui ai precedenti articoli: Fino ad € 18.000,00(diciottomila/00) compresa IVA (€ 14.754,20 oltre IVA), per le attività della prima fase, svolte fino al 15 novembre 2020, come dettagliato all'art. 4.

- Fino ad € 4.500,00 (quattromilacinquecento/00) compresa IVA (€ 3.688,52 oltre IVA), per le attività della seconda fase, svolte fino al 15 settembre 2021, come dettagliato all'art. 4.

Riduzioni del corrispettivo per eventuali non complete esecuzioni delle attività incideranno percentualmente sui corrispettivi sopra riportati dovuti da ARPAT. Tali somme saranno erogate a seguito di presentazione di regolari fatture. La corresponsione delle somme avverrà immediatamente dopo la riscossione delle stesse da parte della Regione Toscana nei confronti di ARPAT.

Art. 6 - Responsabili scientifici del disciplinare

I responsabili scientifici sono individuati, rispettivamente, nelle persone del Prof. Carlo Pretti, Presidente del CIBM, per il CIBM, e della Responsabile del Settore Mare Dott.ssa Gioia Benedettini coadiuvata dal Dr.Romano Teodosio Baino, Responsabile U.O. Biodiversità marina del Settore Mare Area Vasta Costa, per ARPAT.

Art. 7 - Validità

Il presente Addendum disciplina le attività e i rapporti economici per gli anni 2020 fino al 31.12.2021.

Art. 8 - Registrazione e oneri fiscali

Il presente Addendum sconta l'imposta di bollo in base al D.P.R. n° 642 del 26/10/1972 e s.m.i. ed è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n° 131 26/04/1986. Eventuali spese sono poste a carico di entrambe le parti in egual misura.

L' Imposta di bollo, pari a € 32,00 (trentadue/00), verrà assolta da ARPAT in modo virtuale giusta autorizzazione dell'Ufficio Territoriale di Firenze

prot. n. 61558 del 14/07/2016. L'imposta assolta da ARPAT, sarà rimborsata dal contraente in quota parte alla stipula del presente Addendum

Per ARPAT - Il Direttore Generale

Ing. Marcello Mossa Verre *

Per CIBM – Il Presidente

Prof. Carlo Pretti *

* Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993".